

Lo sport mortarese affidato ad Asm: così rinasceranno le strutture cittadine

Luca Degrandi

Un contratto che segnerà una nuova era per lo sport cittadino e per le casse comunali. Per il primo previsti investimenti da un milione e 300 mila euro, per i conti pubblici risparmi sulle spese. Infatti per l'affidamento ad AsMortara della gestione ventennale dei quattro principali impianti sportivi si tratta su un contratto del valore di 10 milioni di euro. Una rivoluzione senza precedenti, un contratto dalla portata economica come mai nella storia era stato firmato dal Comune. L'accordo porterà al miglioramento delle strutture e a minori costi a carico dell'ente pubblico. Ma per raggiungere un risultato tanto ambizioso e importante sono necessarie solide basi. Per questo Simone Ciaramella, presidente dell'azienda di via Vecellio, invita alla calma.

"Quando si tratta di contratti di questa portata - spiega Simone Ciaramella - è opportuno precedere con i piedi di piombo. Certamente sarebbe bello poter dare il via alla nuova stagione sportiva con la gestione già affidata ad AsMortara, ma allo stesso tempo non vogliamo tralasciare alcun dettaglio. Stiamo ancora lavorando su diversi aspetti. Trattandosi di un impegno ventennale e di un contratto del valore di 10 milioni di euro dobbia-



IL PRESIDENTE
Simone Ciaramella,
presidente dell'Azienda
servizi Mortara

mo verificare ogni dettaglio e tutti i particolari devono essere presi in considerazione".

Al momento, infatti, mancano ancora alcune certificazioni sull'omologazione degli impianti elettrici e di riscaldamento. Se i certificati di omologazione ci sono, devo essere dati ad AsMortara. Se, invece, della documentazione dovesse mancare, allora sarà la stessa AsMortara a mettere in regola le carte.

Ma non è tutto. Per concludere il maxi accordo Comune e azienda municipalizzata manca ancora un calcolo definitivo dei costi di gestione sostenuti dall'amministrazione. Ed è molto più complicato di quel che può sembrare. La spesa pubblica per le piscine, lo stadio, il

HA DETTO:
"E' un contratto da 10 milioni di euro, ogni dettaglio deve essere accuratamente valutato. Segnerà una svolta per i prossimi 20 anni"

palazzetto e la palestra delle medie è frammentata in diverse voci. Si va dai 100mila euro dati al Pool per la gestione e di alcune strutture ai 26mila euro dati al Mortara calcio per la cura dello stadio. Poi ci sono le spese per le utenze, le piccole riparazioni, la manutenzione ordinaria e straordinaria. Per ora il conteggio supera i 200 mila euro all'anno. "Con questo contratto ventennale - aggiunge Simone Ciaramella - vogliamo raggiungere tre obiettivi principali. Uno di questi è proprio la riduzione dei costi sostenuti dal Comune.

GLI OBIETTIVI

1

INVESTIMENTI DA UN MILIONE E 300 MILA EURO PER MIGLIORARE LE STRUTTURE

2

RIDUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE SOSTENUTI FINORA DAL COMUNE (OLTRE 200MILA EURO ALL'ANNO)

3

BLOCCO DELLE TARIFFE PER IL PRIMO ANNO. AUMENTO GRADUALE PER GLI ANNI SUCCESSIVI

Il canone che proponiamo sarà certamente inferiore rispetto alla somma attualmente richiesta dall'amministrazione. Si tratta del primo vantaggio, ma non è il solo.

Un altro obiettivo è il miglioramento delle strutture sportive. Abbiamo un piano di investimenti da un milione e 300 mila euro. Soldi che serviranno soprattutto per la riqualificazione dello stadio e delle piscine. Ma anche le altre due strutture saranno oggetto di interventi di manutenzione come, ad esempio, gli spogliatoi della palestra delle medie o l'efficientamento energetico del PalaGuglieri.

Insomma, consegnaremo ai cittadini strutture migliori e più adeguate portando a termini investimenti che il Comune, in questo momento, non è in grado di met-

Gli impianti sportivi si rifanno il trucco: una iniziativa che a Mortara era attesa da parecchi anni



Stadio



Piscine



Palestra medie



Palazzetto

tere in opera. Infine c'è un terzo obiettivo. E' quello di bloccare le tariffe che le società sportive pagano per l'utilizzo degli impianti. Per il primo anno vogliamo lasciarle i prezzi fermi sui livelli del 2018". Negli anni successivi è

poi previsto un piano di graduali aumenti, scaglionati nel tempo. La politica avrà comunque l'opportunità di fare delle scelte e di proporre delle agevolazioni coprendo la differenza pagando un canone più alto ad AsMortara.

Cortellona: Ganimede resta alla presidenza

Luigi Ganimede verso la presidenza bis della Fondazione Alceste Cortellona, come ampiamente prevedibile. Ma è sui nomi del resto del consiglio di amministrazione che le sorprese non sono mancate. Infatti il sindaco Marco Facchinotti ha fatto, in parte, di testa sua. Se da una parte si è attenuto alle indicazioni arrivate da Forza Italia e dagli alleati della lista civica, dall'altra pare che abbia bocciato il suggerimento arrivato direttamente dal partito. Il primo cittadino ha infatti no-



PRESIDENTE BIS

Luigi Ganimede, presidente della fondazione Cortellona

minato: Massimo Duò, Daniele Bianchi e Luigi Ganimede in quota Lega, e tutti e tre confermati dopo il mandato appena concluso. Non c'è spazio per un nuovo nome come avrebbe voluto la segreteria del Carroccio. Gli altri due posti sono invece occupati da Cinzia Vaccaroli, esponente della lista civica ViviAmo Mortara e da Mariella Corsico come rappresentante della minoranza (Forza Italia). Saranno loro a votare il presidente. E la riconferma di Luigi Ganimede è certa. (I.d.)

Il Mortara Calcio resta nella sua città

Non sarà la "scala del calcio" come San Siro, ma lo stadio comunale è pur sempre la casa del Mortara Calcio. E lo sarà anche per la stagione 2019/2020. Infatti la squadra cittadina continuerà a giocare le partite casalinghe presso l'impianto di piazza Trento. Un fatto per nulla scontato. Infatti la mail con la richiesta per l'uso dell'impianto è stata inviata dalla Società sportiva venerdì ed è stata protocollata in municipio solo lunedì scorso, 15 luglio. Giusto in tempo per consentire l'iscrizione al campionato.

"Da parte dell'amministrazione non c'è mai stato alcun problema - commenta l'assessore allo sport Luigi Granelli - e appena è arrivata la richiesta formale da parte della società abbiamo immediatamente dato il

nulla osta. Inoltre abbiamo anche allegato una lettera in cui specificiamo due cose importanti. La prima è che l'uso del campo sportivo non è esclusivo del Mortara Calcio. Infatti se ci dovessero essere altre società interessate ad usare l'impianto negli orari liberi non ci sarebbero problemi. In secondo luogo abbiamo specificato che l'uso del campo prevede il pagamento di una tariffa oraria che dovrà essere corrisposta al Comune. Poi, quando la gestione dell'impianto passerà ad AsMortara, la stessa tariffa sarà versata al nuovo gestore". Novità già note e che hanno generato le tensioni del recente passato tra la dirigenza e l'amministrazione che, fino al mese di giugno, pagava il Mortara Calcio per la gestione dello stadio. (I.d.)